

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 229.

**Programma regionale triennale per l'incentivazione delle attività di donazione, di prelievo e di trapianto di organi e di tessuti ai sensi della deliberazione Giunta regionale del 23 dicembre 2006, n. 944. «Approvazione del Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti, periodo 15 luglio 2008 - 14 luglio 2009».**

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n 1 del 6 settembre 2002 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO :

- che il trapianto di organi e di tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire ad un numero sempre maggiore di persone affette da gravi insufficienze di organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;
- che ai sensi della L 91/99 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti", art.1, le attività di trapianto di organi e di tessuti ed il coordinamento delle stesse costituiscono obiettivi del Sistema Sanitario Nazionale;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/4/1998, n.1437 con la quale è stato istituito il Centro Regionale per i Trapianti ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/09/2002, n. 1733 che ha stabilito, nell'ambito del sistema trapianti regionale, le funzioni del Centro Regionale Trapianti e del Coordinatore Locale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2006, n.865 con la quale si è provveduto alla riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti Lazio affidando allo stesso nuovi compiti nell'ambito del funzionamento della rete regionale trapianti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2006, n. 944 "Bilancio annuale e pluriennale 2007-2009-"Approvazione del documento tecnico (art.17, commi 9 e 9 bis, legge regionale 20/11/2001, n. 25)" che prevede che la Regione, al fine di incentivare le attività di donazione, di prelievo e di trapianto di organi e di tessuti, intende promuovere un programma triennale, rivolto

a tutti gli attori coinvolti nel processo donazione-trapianto, ossia alle strutture sanitarie ed agli operatori del settore;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13/07/2007 n. 534 concernente “DGR del 23 dicembre 2006, n. 944 - Programma regionale triennale per l’incentivazione delle attività di donazione, di prelievo e di trapianto di organi e di tessuti – Approvazione del “Programma per l’organizzazione e l’incremento del procurement di organi e tessuti - Periodo 15 luglio 2007-14 luglio 2008”;

PRESO ATTO che con DGR del 13 luglio 2007, n. 534, in ragione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2006, n. 944, è stato avviato il Programma Regionale triennale rivolto alle Aziende Usl, Policlinici Universitari Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, finalizzato all’organizzazione e all’incremento del procurement di organi e di tessuti i cui obiettivi ed indicatori vengono stabiliti annualmente in base alle risultanze dell’attività svolta ed alle criticità evidenziate nella relazione annuale del Coordinatore Regionale;

PRESO ATTO della relazione presentata dal Coordinatore Regionale Trapianti sull’attività di Donazione e Trapianto registrata nella Regione Lazio nel 2008, da cui risulta che i potenziali donatori segnalati nel Lazio sono stati 237, pari al 46,6 per milione di popolazione (p.m.p.), nettamente al di sopra della media nazionale (40,1) e che, in numeri assoluti, la Regione Lazio è stata nel 2008 la seconda Regione in Italia per potenziali donatori segnalati; che le opposizioni sono state del 29,1%, valore inferiore alla media nazionale (32,7%) e che l’attività di donazione ha consentito di effettuare 293 trapianti di organi (150 di rene; 102 di fegato, 31 di cuore; 10 di polmone) in aumento rispetto al 2007 (+4%) in controtendenza con i dati nazionali;

RITENUTO che al raggiungimento dei risultati ottenuti nel 2008 ha senz’altro contribuito l’adozione della DGR 534/07 nonché la riorganizzazione del sistema donazione attuata dalla Regione attraverso il Centro Regionale Trapianti anche in virtù dell’avvio di un percorso di verifica della qualità e della sicurezza attraverso il primo Audit, organizzato congiuntamente con il Centro Nazionale Trapianti, delle strutture coinvolte nella donazione di organi e di tessuti (coordinamenti locali) di tutti gli ospedali della Regione;

RITENUTO che per consolidare i risultati ottenuti e per incrementare l’attività di procurement di organi e di tessuti sia necessario, come previsto dal programma regionale triennale, provvedere all’ulteriore sviluppo della rete organizzativa della donazione e del trapianto attraverso un adeguato programma al fine di

- Potenziare le strutture di prelievo con interventi di ordine organizzativo-strutturale
- Potenziare le strutture regionali deputate alle attività di coordinamento e di supporto
- Adeguare dal punto di vista organizzativo ed operativo i centri di trapianto e le banche dei tessuti;

RITENUTO di sostenere la realizzazione del programma con risorse regionali vincolate che saranno assegnate annualmente alle Aziende con le seguenti modalità:

parte fissa a copertura degli oneri aziendali calcolati in relazione a:

1. oneri derivanti dal coordinamento locale;
2. oneri derivanti da attività regionali delegate alle singole aziende;

parte variabile in relazione ai risultati dell’attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti conseguiti in funzione degli obiettivi e degli indicatori di risultato definiti ogni anno;

PRESO ATTO che il finanziamento regionale annuo da destinare al programma triennale è stato stabilito dalla DGR 534/07 in € 2.500.000,00 e che tale spesa graverà sul fondo sanitario regionale;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale del 19/09/2008 n. 657 "Audit dei Coordinamenti Locali per la valutazione del processo di procurement di organi e tessuti – Istituzione della Commissione Audit dei Coordinamenti Locali al Trapianto" è stata istituita la Commissione Regionale Audit dei Coordinamenti Locali al Trapianto;

RITENUTO necessario garantire continuità al programma regionale triennale per raggiungere gli obiettivi di organizzazione e di incremento dell'attività di donazione e trapianto;

RITENUTO, pertanto, che il periodo di riferimento per il secondo anno del programma debba decorrere dal 15 luglio 2008 al 14 luglio 2009 in quanto con la DGR 534 /07 sono stati identificati solo gli obiettivi relativi al primo anno e, quindi , per il periodo dal 15 luglio 2007 al 14 luglio 2008;

RITENUTO, per dare continuità al programma regionale triennale, di dover definire per il secondo anno di attuazione gli obiettivi e gli elementi di valutazione dei risultati, come definiti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, avente per oggetto "Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti: periodo 15 luglio 2008-14 luglio 2009";

RITENUTO che la periodica valutazione della Commissione Regionale, istituita con DGR 657/2008 del processo di procurement di organi e tessuti e di tutta l'attività svolta dai Coordinamenti Locali costituisca un momento fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficienza della rete trapiantologica regionale;

RITENUTO che i Direttori Generali ed i Direttori Sanitari delle Aziende USL, dei Policlinici Universitari, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico espressamente indicati nell'All. 1 siano responsabili del raggiungimento dei risultati e dei programmi aziendali per l'Organizzazione ed il procurement di organi e di tessuti;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare i Direttori Generali e Direttori Sanitari a destinare le quote maturate per il conseguimento degli obiettivi alla remunerazione del personale direttamente operante nelle strutture aziendali coinvolte nel percorso donazione di organi, tessuti e cellule indicato dalla Direzione Sanitaria-Coordinamento Locale e a considerare le stesse quote aggiuntive e non sostitutive di altri istituti contrattuali o forme incentivanti previste a livello aziendale per lo stesso personale;

ACCERTATO che il presente provvedimento non è soggetto alla concertazione con le parti sociali

all'unanimità

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente accolte

1. Di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2006, n. 944, nell'ambito programma regionale triennale per l'incentivazione delle attività di donazione, di prelievo e di trapianto di organi e di tessuti il "Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti periodo 15 luglio 2008 -14 luglio 2009", di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di stabilire in € 2.500.000,00 il finanziamento regionale per il "Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti periodo 15 luglio 2008 -14 luglio 2009" che graverà sul fondo sanitario regionale.
3. Di subordinare l'erogazione del finanziamento previsto dal presente provvedimento alle istituzioni diverse che partecipano al programma, elencate nel citato Allegato 1, in ragione dei risultati conseguiti ed a seguito di verifica effettuata dalla competente Direzione Regionale e dal Centro Regionale Trapianti secondo gli indicatori di risultato previsti dallo stesso Allegato.
4. Di stabilire che le Direzioni Aziendali inseriscano gli obiettivi del Programma Regionale anno 2008-2009 tra quelli di budget delle strutture aziendali interessate.
5. Di stabilire che i Direttori Generali ed i Direttori sanitari delle Aziende sanitarie del Lazio, dei Policlinici Universitari, degli IRCSS nonché degli Ospedali classificati espressamente indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono responsabili dei programmi per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e di tessuti nonché del raggiungimento dei risultati da questi previsti.
6. Di impegnare i Direttori Generali delle Aziende sanitarie, degli IRCCS, dei Policlinici Universitari a provvedere alla liquidazione delle quote maturate agli operatori che partecipano al programma regionale considerando le stesse come aggiuntive e non sostitutive di altri istituti contrattuali o forme incentivanti già previste per lo stesso personale, lasciando a carico delle istituzioni i relativi oneri riflessi.
7. Di attivare un percorso di qualità per i Coordinamenti Locali con verifica biennale da parte della Commissione Regionale Audit dei Coordinamenti Locali al Trapianto sull'efficienza e sulla sicurezza delle procedure relative al procurement di organi e tessuti attivate nelle Aziende sanitarie del Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, il Coordinatore Regionale per i Trapianti nonché le Istituzioni che partecipano al programma, provvederanno nell'ambito delle rispettive competenze ad eseguire quanto rispettivamente previsto nel programma in parola.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**Programma per l'organizzazione e l'incremento  
del procurement di organi e tessuti:  
periodo 15 Luglio 2008 - 14 luglio 2009.**

Le risorse regionali finalizzate per il *Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti* per il periodo 15 Luglio 2008 - 14 luglio 2009 pari ad € 2.500.000,00, sono erogate con le seguenti modalità:

**1. PARTE FISSA**, pari ad € 1.155.500,00 a supporto dei costi sostenuti dalle Aziende in termini di impegno di personale. per l'organizzazione ed il funzionamento del Coordinamento Locale per l'attività di donazione di organi e tessuti.

La ripartizione alle singole Aziende è determinata sulla base della complessità della struttura, a sostegno degli oneri aziendali per il funzionamento del Coordinamento Locale, calcolata in base al carico orario derivante dallo svolgimento dei compiti assegnati ai coordinamenti locali dalla legge 91/99 e dalla DGR 1733/02.

L'impegno orario per tale attività ( ore/settimana) è stato valutato dal Gruppo di Studio "Donazione e Prelievo di organi" del Centro Regionale Trapianti e a suo tempo comunicato dall'Assessorato Sanità – Regione Lazio alle Direzioni Generali ed alle Direzioni Sanitarie aziendali

I criteri in base ai quali è stato elaborato l'impegno orario per ciascun Coordinamento Aziendale sono i seguenti:

- *attività standard* il cui peso in termini di carico di lavoro è uguale in tutte le aziende (formazione del personale sanitario intra ed extraospedaliero ed informazione alla popolazione; aggiornamento; partecipazione ai gruppi di studio del Centro Regionale Trapianti; procedure e percorsi per l'ottimizzazione del processo donazione e trapianti);
- *attività variabili* sulla base dei posti letto della struttura (registro cerebrolesi; programma di qualità; inserimento in tempo reale dei dati del registro cerebrolesi nel Sistema Nazionale Informativo Trapianti; monitoraggio giornaliero dei decessi in ospedale per individuare i potenziali donatori di organi e tessuti);
- *attività legate al numero di segnalazioni e donazioni* di organi e tessuti (presenza del coordinamento all'intero processo di ogni singola donazione; organizzazione dell'accertamento del decesso mediante tracciato ECG; supporto organizzativo al personale delle rianimazioni; partecipazione a tutte le procedure necessarie per la

valutazione della sicurezza del donatore e della idoneità degli organi e dei tessuti; rapporti con le famiglie dei donatori; invio al Centro Regionale Trapianti per via telematica dei dati relativi ai donatori; coordinamento della trasmissione degli atti amministrativi obbligatori;

La suddivisione del finanziamento alle singole Aziende è determinata, quindi, sulla base delle ore lavorative settimanali necessarie per ogni coordinamento, sulla ripartizione in unità di personale da coinvolgere, sulla percentuale di impegno sul carico orario complessivo di ciascuna unità (tempo pieno- tempo definito), sulle specifiche caratteristiche strutturali ed assistenziali delle aziende stesse. Si richiede che almeno un'unità di personale del Coordinamento Locale sia a tempo pieno ed è auspicabile che nelle strutture sede di DEA di II livello le unità a tempo pieno siano almeno due.

La ripartizione del finanziamento è la seguente:

<b>ASL Frosinone</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>ASL Latina</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>ASL Rieti</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL RMA</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL RMB</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>ASL RMC</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>ASL RMD</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL RME</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>ASL RMF</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL RMG</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL RMH</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>ASL Viterbo</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>IRCCS Bambino Gesù</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>IRCCS IFO</b>	<b>Euro 41.000</b>
<b>AZ Policlinico "Tor Vergata"</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>AZ Policlinico "Umberto I"</b>	<b>Euro 72.000</b>
<b>AZ Policlinico "A. Gemelli"</b>	<b>Euro 72.000</b>
<b>AZ S. Andrea</b>	<b>Euro 56.500</b>
<b>AZ S.Camillo Forlanini</b>	<b>Euro 72.000</b>
<b>AZ S.Giovanni-Addolorata</b>	<b>Euro 72.000</b>
<b>AZ S.Filippo Neri</b>	<b>Euro 72.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.155.500,00</b>

I finanziamenti di cui sopra dovranno essere considerati nel budget concordato per le Unità di Staff – Coordinamento Locale già istituite dalle Aziende nell'ambito della Direzione Sanitaria Aziendale come definito nelle Linee guida regionali per la redazione degli atti aziendali .

La struttura organizzativa del Coordinamento Locale deve tener conto della complessità ospedaliera al fine di garantire un'operatività commisurata alle esigenze dell'Azienda che permetta di assolvere a tutti i compiti assegnati al Coordinamento Locale dalla DGR 1733/02.

In particolare il personale del Coordinamento alla donazione deve garantire un'organizzazione quotidiana delle attività di prelievo di organi e tessuti come pure un costante monitoraggio giornaliero dei potenziali donatori di organi e tessuti.

I Direttori Generali ed i Direttori Sanitari Aziendali sono responsabili dell'operatività dell'Unità di

Staff della Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento Locale che lavorerà in maniera coordinata con il Centro Regionale Trapianti per il raggiungimento di obiettivi aziendali concordati con il Centro e secondo gli indirizzi regionali definiti dallo stesso.

L'erogazione delle risorse previste per tali adempimenti organizzativi è subordinata alla presentazione da parte delle istituzioni destinatarie dei finanziamenti di una relazione sull'organizzazione dell'unità di Coordinamento Locale (struttura di appartenenza, Coordinatore Locale, componenti, impegno orario riconosciuto a ciascun componente per tale attività).

Le Aziende sono tenute a presentare rendicontazione sull'impiego dei fondi assegnati alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria – Area Programmazione della Rete Ospedaliera (pubblica-privata- policlinici universitari) e ricerca – Ufficio “Sangue e Trapianti”.

**2. PARTE VARIABILE** pari ad € 1.344.500,00 in relazione ai risultati dell'attività di donazione e prelievo di organi e tessuti .

Il Programma per l'organizzazione e l'incremento del procurement di organi e tessuti – periodo 15 Luglio 2008 - 14 luglio 2009 - prevede la partecipazione, con modalità individuate dalle singole Istituzioni e concordate con il Coordinatore Regionale Trapianti, dei medici ed infermieri dei Coordinamenti Locali, delle Rianimazioni, nonché del personale medico, infermieristico, socio-sanitario, tecnico ed amministrativo comunque coinvolto nel processo della donazione e del prelievo di organi e tessuti nell'ospedale.

I Direttori Generali ed i Direttori Sanitari aziendali sono responsabili del raggiungimento dei risultati previsti dagli obiettivi del progetto regionale ed individuati sia per l'attività di donazione sia per quella di prelievo di organi e tessuti.

### **2.1 Obiettivi aziendali relativi alla donazione organi e tessuti**

Del finanziamento previsto per la parte variabile sono destinati agli obiettivi aziendali relativi alla donazione di organi e tessuti € 1.004.500,00

Tali fondi saranno assegnati alle aziende in base al raggiungimento degli obiettivi del Programma definiti per il periodo 15 Luglio 2008 - 14 luglio 2009 di seguito esposti in dettaglio e sono destinati all'incentivazione del personale dell' Azienda che partecipa ai singoli eventi.

#### **Obiettivo A: Incremento delle segnalazioni di potenziali donatori di organi**

Criterio di valutazione: Numero di segnalazioni rispetto ai decessi nei reparti di rianimazione

Indicatori di risultato: L'obiettivo sarà raggiunto se nell'azienda, il numero delle segnalazioni di potenziali donatori sarà pari o superiore al 50% dei decessi con lesioni cerebrali acuti verificatisi nei reparti di rianimazione per gli ospedali con neurochirurgia e pari o superiore al 30% per gli ospedali senza neurochirurgia.

L'obiettivo sarà raggiunto anche se nell'azienda, il numero delle segnalazioni di potenziali donatori sarà superiore al 10 % dei decessi verificatisi nei reparti di rianimazione per gli ospedali con neurochirurgia; e superiore al 5% per gli ospedali senza neurochirurgia.

Per l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e per l'IFO, viste le peculiarità delle due strutture, l'obiettivo sarà raggiunto se nel periodo considerato ci saranno almeno 3 segnalazioni.

Il periodo di valutazione andrà dal 15 Luglio 2008 - 14 luglio 2009.

**Obiettivo B: Valutazione della qualità del processo di donazione di organi**

Criterio di valutazione: Numero di donatori effettivi rispetto ai donatori segnalati

Indicatore di risultato: L'obiettivo sarà raggiunto se nell'azienda il numero dei donatori procurati sarà superiore del 50% dei donatori segnalati.  
Se tale valore sarà inferiore al 50%, l'obiettivo sarà ugualmente raggiunto se le opposizioni risulteranno inferiori al 30%.

**Obiettivo C: Incremento della donazione di tessuti**

Criterio di valutazione : Numero dei donatori di tessuti rispetto ai decessi in ospedale

Indicatore di risultato: L'obiettivo sarà raggiunto se nell'azienda il numero di donatori di tessuti sarà superiore al 5% dei decessi totali in ospedale.  
Per definire il numero dei decessi in ospedale si farà riferimento ai decessi avvenuti nel periodo 1 Luglio 2008- 30 giugno 2009.

**Obiettivo D: Aderenza al programma di qualità donazione di organi e tessuti**

Criterio di valutazione : Rispetto delle scadenze indicate dal Centro Regionale Trapianti e dal Centro Nazionale Trapianti

Indicatore di risultato: L'obiettivo si raggiunge se il rispetto della scadenza si verifica per oltre 80% dei dati inseriti

**Obiettivo E: Partecipazione al programma regionale 2008-2009 di Audit dei Coordinamenti Locali**

Criterio di valutazione : attivazione di un percorso di qualità che garantisca l'efficienza e la sicurezza dell'attività di procurement

Indicatore di risultato: L'obiettivo si raggiunge se il Coordinamento Locale dell'Azienda completa la verifica da parte della Commissione Regionale per l'Audit entro il periodo coperto dal presente progetto.

**Obiettivo F: Supporto psicologico all'attività del Coordinamento Locale**

Criterio di valutazione : Individuazione di personale in grado di fornire un supporto psicologico all'attività del Coordinamento Locale

Indicatore di risultato: L'obiettivo si raggiunge se viene identificato personale esperto (psicologi, psichiatri) che garantisca il personale del Coordinamento Locale dai rischi di burn-out

**Peso degli obiettivi relativamente al finanziamento previsto di € 1.004.500,00**

- A. Incremento delle segnalazioni di potenziali donatori di organi = 35% (€ 401.800,00)
- B. Valutazione della qualità del processo di donazione di organi = 20% (€ 200.900,00)
- C. Incremento della donazione di tessuti = 20 % (€ 200.900,00)
- D. Aderenza al programma di qualità donazione di organi e tessuti = 10% (€ 100.450,00)
- E. Partecipazione al programma regionale 2008-2009 di Audit dei Coordinamenti Locali = 5% (€ 50.225,00)
- F. Supporto psicologico all'attività del Coordinamento Locale = 5% (€ 50.225,00)

**2.2 Obiettivi aziendali relativi al prelievo di organi € 290.000,00**

Del finanziamento previsto per la parte variabile sono destinati agli obiettivi aziendali relativi al prelievo di organi € 290.000,00

Tali fondi saranno assegnati alle Aziende sede di Centro Trapianti d'organo in base al raggiungimento degli obiettivi del Programma definiti per il periodo 15 Luglio 2008 – 14 luglio 2009 di seguito esposti in dettaglio e sono destinati all'incentivazione del personale del Centro Trapianti che partecipa ai singoli eventi di prelievo.

**Obiettivo G: Miglioramento delle attività di prelievo di organi solidi**

Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico che opera nell'ambito dell'attività di prelievo e trapianto di organi. Copia dell'atto dovrà pervenire alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al Coordinatore Regionale ai Trapianti

Criterio di valutazione : Numero di interventi di prelievi di organi (cuore, polmoni, fegato, reni, pancreas per trapianto d'organo compresi i prelievi di fegato-reni e fegato-reni-pancreas se eseguiti dalla stessa equipe) eseguiti da ciascun Centro di Trapianti

Indicatori di risultato:

1. Segnalazione al CRTL da parte del Direttore Sanitario dei nominativi dei componenti della equipe di prelievo per ogni prelievo di organi effettuato.
2. Il Prelievo di almeno il 70% degli organi salvavita ed il 25 % degli organi rene eseguito dal personale del Centro di Trapianto che poi effettua il trapianto

**Peso degli obiettivi relativamente al finanziamento previsto**

- G. Miglioramento delle attività di prelievo di organi solidi = 100 % (€ 290.000,00)

Al termine del periodo coperto dal programma e non oltre il 30 settembre 2009, le Aziende devono presentare alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti una relazione conclusiva descrittiva dell'attività svolta per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi e dei risultati conseguiti

### **2.3 Centro Regionale Trapianti**

Un finanziamento di € 50.000,00 è destinato al Centro Regionale per i Trapianti - Regione Lazio per la gestione del "Sistema regionale di controllo della qualità del processo della donazione", per l'attività di organizzazione, in collaborazione con i coordinatori locali, del processo della donazione, per il coordinamento delle attività di formazione ed informazione relative alla donazione ed al trapianto d'organi nonché per la stesura della Carta dei Servizi per i pazienti in attesa di trapianto del Centro Regionale Trapianti - Lazio.

Nell'ambito del presente progetto, inoltre, è obiettivo del Centro Regionale Trapianti l'organizzazione del programma regionale di Audit dei Coordinamenti Locali.

Le Aziende sono tenute a presentare la rendicontazione sull'impiego dei fondi assegnati in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nella parte variabile di questo progetto alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria – Area Programmazione della Rete Ospedaliera (pubblica-privata- policlinici universitari) e ricerca – Ufficio "Sangue e Trapianti".